

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO PIATTI VERDELLO

Codice commerciale: 56

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Detergente per lavaggio piatti a mano

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello 39/N - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 - Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**Simboli:

GHS07

Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- P264 - Lavare accuratamente .... dopo l'uso.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 - Contiene Limonene e Citral può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Tensioattivi anionici 5%-15% — Tensioattivo non ionico &lt;5 — %Tensioattivo anfotero &lt;5% — Profumo — Limonene — Citral — Benzoisotiazolinone — Methylisothiazolinone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

nessuna

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB:	nessuna
Sostanze PBT:	nessuna
Altri pericoli:	nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscela**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>=1% - <5%                      Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salt  
REACH n. 01-2119488639-16 Numero Index CAS.. EC 500-234-8  
Eye Dam. 1, H318. Skin Irrit. 2, H315. Aquatic Chronic 3, H412.

>=1% - <5%                      Benzensulfonic acid, C10-13 alkil derivs., sodium salt  
REACH n. 01-2119489428-22-0037 Numero Index CAS 68411-30-3 EC 270-115-0  
Eye Dam. 1, H318. Skin Irrit. 2, H315. Acute Tox. 4 oral, H302. Aquatic Chronic 3, H412.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Consultare un medico in caso di persistenza di effetti indesiderati.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: lesioni congiuntivali e corneali, congiuntivite; Contatto con la pelle: arrossamento, irritazione; Ingestione: bruciore al cavo orale ed esofago, lesioni al cavo orale e tratto digestivo superiore; Inalazione: leggero prurito, possibile irritazione alle prime vie respiratorie.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO PIATTI VERDELLO**

SDS: 023

Revisione: 28.02.17

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici o mediante aspirazione e smaltire nel rispetto della normativa vigente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

La manipolazione del prodotto tal quale non richiede specifiche cautele, tranne nei casi di accertata incompatibilità dermica: in tal caso è necessario l'uso di guanti. Durante la manipolazione o la movimentazione, indossare il facciale filtrante e comunque evitare la diffusione aerosol nell'ambiente; Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessun uso particolare

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Il prodotto, nelle normali fasi di utilizzo risulta innocuo o, comunque, ben tollerato

Valore limite di esposizione:

non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Non necessario.

Protezione respiratoria:

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO PIATTI VERDELLO**

SDS: 023

Revisione: 28.02.17

**Rischi termici:**

Nessuno

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore:	Liquido limpido, verde brillante
Odore:	Agrumato, leggermente mentolato
Soglia di odore:	-
pH:	5,78±0,02
Punto di fusione/congelamento:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Infiammabilità solidi/gas:	-
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	-
Densità dei vapori:	-
Punto di infiammabilità:	-
Velocità di evaporazione:	-
Pressione di vapore:	-
Densità relativa:	1,025 g/cm <sup>3</sup> ±0,02
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà comburenti:	-
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	-

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)

### RIO PIATTI VERDELLO

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Benzensulfonic acid, C10-13 alkil derivs., sodium salt DL50 orale >2000 mg/kg peso corporeo.

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi – Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

#### 14.1. Numero ONU

-

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO PIATTI VERDELLO**

---

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

-

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

-

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

-

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

-

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

-

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1.1. Normative UE**

Fragranze allergizzanti &gt; 0,01%:

Limonene, Citral

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

**15.1.2. Norme nazionali**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica:**

N.A.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**i) Indicazione delle modifiche:**

Tutte le sezioni

**ii) Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".

ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

**iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:**

SDS precedenti

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

**iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

**v) Frasi H alla sezioni 2 e 3**

H302- Nocivo se ingerito. H315- Provoca irritazione cutanea. H319 - provoca grave irritazione oculare. H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**vi) Ulteriori informazioni:**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO PIATTI VERDELLO**

---

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.